

## Formulario per la presentazione del progetto

### Dati generali del progetto

**(Per ogni punto, sono indicati i limiti massimi di caratteri da inserire)**

#### **ANAGRAFICA:**

<b>Soggetto proponente</b>	
Nome:	Passaparola Cooperativa Sociale
Ragione Sociale:	Cooperativa Sociale
Sede Legale:	Cagliari
Indirizzo:	via Tiziano 29
Città:	Cagliari
Provincia:	Cagliari
CAP	09128
Tel:	0704520048
Pec:	<a href="mailto:coop.passaparola@pec.it">coop.passaparola@pec.it</a>
E-mail:	<a href="mailto:coop.passaparola@tiscali.it">coop.passaparola@tiscali.it</a>
Codice Fiscale:	01621770922
Partita IVA:	01621770922
Registro Regionale di iscrizione	all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali – Sezione A, ai sensi della L.R. n. 16/97, determinazione n. 786/99 del 02/11/1999 e al n. 137 dal 02/11/1999;
Numero di iscrizione	137
Settore/Sezione Registro	Cooperative Sociali
Rappresentante Legale:	Caterina Franca Carta
Tel:	0704520048
Cellulare	3465005630
Email	<a href="mailto:katecar@libero.it">katecar@libero.it</a>
Referente operativo del progetto:	Vladimiro Frau
Tel:	0704520048
Cellulare	3928677481
Email	<a href="mailto:Vladimiro.frau@tin.it">Vladimiro.frau@tin.it</a>

**Titolo del progetto (max 100 caratteri)**

LABORATORIO GIOVANI: COSTRUIAMO IL FUTURO

**Azione per cui si intende partecipare** (barrare soltanto un'area):

<b>Azioni di cui all'art. 3 del Bando</b>	<b>Barrare</b>
a) attivazione di percorsi formativi attraverso l'affiancamento tra "giovani talenti" e "talenti senior" con esperienza consolidata nel settore culturale	
b) realizzazione di opere/installazioni progettate e allestite dai giovani artisti del progetto	
c) realizzazione di iniziative volte alla valorizzazione della creatività, allo sviluppo di abilità e talenti dei giovani, inclusi spettacoli teatrali, rassegne, festival e concorsi	
d) interventi di orientamento studio/lavoro	X
e) interventi di promozione della cittadinanza attiva	
f) interventi di promozione di attività, anche di volontariato e ludico-ricreative, che consentono di aumentare il patrimonio di conoscenze, competenze e capacità dei giovani	

## **Sezione 1: DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

### **A. Sommario del progetto**

Descrizione riassuntiva (*max 30 righe circa*) delle caratteristiche del progetto: obiettivi, metodologia, effetti attesi.

- 1 L'obiettivo che ci proponiamo è il coinvolgimento dei giovani della fascia d'età 18/30 anni in azioni  
2 di programmazione e attivazione di politiche giovanili, riferite in particolar modo all'orientamento  
3 lavorativo, professionale e di studio, icon l'intento di offrire loro strumenti concreti per operare  
4 direttamente nei territori di appartenenza, costruendo servizi capillari e innovativi in grado di  
5 intercettare i bisogni e di rispondervi con azioni tempestive, costantemente aggiornate ed efficaci.  
6 Gli obiettivi specifici prevedono le seguenti azioni:
- 7 – Incremento del livello di informazione e formazione attivando le possibilità di  
8 confronto/collaborazione tra giovani con esperienze sociali, culturali e politiche differenti;
  - 9 – rafforzamento delle competenze comunicative e relazionali dei giovani;
  - 10 – rafforzamento nei giovani della consapevolezza di sé e delle proprie risorse;
  - 11 – incremento delle capacità progettuali e di giudizio critico nei giovani;
  - 12 – rafforzamento del senso di responsabilità, autonomia e pro-attività dei giovani;
  - 13 – rafforzamento delle sinergie tra gli attori istituzionali, sociali ed economici del territorio.
- 14 La metodologia si ispira alla "peer educazion" o *Educazione tra pari* che opera in maniera  
15 completamente diversa rispetto ai tradizionali metodi di formazione, ossia sfruttando le capacità  
16 dei giovani di trasmettere conoscenze ai propri coetanei. Infatti, attraverso questo approccio, non  
17 sono più gli adulti a trasferire contenuti, valori ed esperienze ma sono gli stessi giovani a  
18 confrontarsi fra loro, scambiandosi punti di vista, ricostruendo problemi ed immaginando  
19 autonomamente soluzioni, pur sapendo di poter contare sulla collaborazione di adulti esperti.  
20 Tale metodologia ha dimostrato la sua forza ed efficacia in numerosi contesti, emergendo come  
21 strumento valido a sviluppare e rafforzare le competenze cognitive e relazionali dei singoli ed a  
22 valorizzare la funzione educativa del gruppo, che rappresenta così una risorsa per  
23 l'apprendimento, la crescita e il cambiamento.
- 24 Gli effetti attesi sono quelli di : sviluppare processi di orientamento studio/lavoro in cui i soggetti  
25 proponenti siano i giovani direttamente interessati; promuovere la nascita di una "rete sociale" che  
26 veda coinvolti i diversi attori istituzionali, economici e sociali del territorio; sviluppare e  
27 sperimentare metodologie innovative per favorire l'inserimento attivo dei giovani nel contesto  
28 territoriale di riferimento, promuovendo la costituzione di forme di aggregazione ampie e  
29 partecipate.

## **B. Relazione Illustrativa del progetto** (max 10 righe circa per ciascun campo)

### 1. Obiettivi:

L'obiettivo generale è l'aumentata partecipazione attiva dei giovani dai 18 ai 30 anni nelle azioni di orientamento al lavoro e allo studio.

Gli obiettivi specifici sono:

- Incremento del livello di informazione e formazione dei giovani;
- Incremento della possibilità di confronto/collaborazione tra giovani con esperienze sociali, culturali e politiche differenti;
- Rafforzamento delle competenze comunicative e relazionali dei giovani;
- rafforzamento nei giovani della consapevolezza di sé, delle proprie risorse personali;
- incremento delle capacità progettuali e di giudizio critico nei giovani;
- rafforzamento del senso di responsabilità, autonomia e pro-attività dei giovani;
- rafforzamento delle sinergie tra gli attori istituzionali, sociali ed economici del territorio.

### 2. Strategia:

- **l'empowerment personale** e sociale dei giovani, utilizzando modalità di *educazione Non Formale*, favorendo un apprendimento personalizzato e riflessivo da parte delle persone coinvolte. Il percorso è finalizzato alla lettura del contesto in cui vivono per esprimere riflessioni e azioni rispetto alle esigenze e di quanto loro stessi possono essere influenti nel territorio in cui vivono.
- **il lavoro sociale di rete** utilizzando la *metodologia relazionale di rete*: la "comunità educante" che si fa carico nelle sue diverse articolazioni (istituzioni, tessuto economico e sociale; organismi di rappresentanza) di favorire processi di sostegno e l'implementazione di iniziative di cittadinanza attiva da parte dei giovani, finalizzati ad attività di orientamento, di ricerca attiva del lavoro e di indirizzo alle professioni attraverso la definizione di un adeguato percorso di studio.

### 3. Descrizione sintetica delle attività progettuali e degli strumenti da impiegare:

#### **Fase 1: analisi, sensibilizzazione e programmazione**

Costituzione del gruppo operativo di progetto; Attivazione della "rete sociale"; Mappatura della realtà associativa giovanile presenti nel territorio; Coinvolgimento e sensibilizzazione dei giovani già attivi nell'associazionismo locale; Coinvolgimento del target group nelle attività di co-progettazione dell'intervento e di animazione territoriale;

#### **Fase 2: selezione e formazione dei peer educators**

Selezione e costituzione del gruppo e formazione specifica di peer education ;

#### **Fase 3: animazione territoriale e proposta di percorsi di orientamento al lavoro e allo studio:**

Programmazione e realizzazione delle attività;

#### **Fase 4: presentazione risultati attività progettuali**

Realizzazione di un evento pubblico di rilascio dei risultati alla comunità locale;

### 4. Metodologia di lavoro:

Si prevede la costituzione di un gruppo operativo di progetto, costituito dal soggetto proponente, i partner e il target group, assicurando in tale modo l'indirizzo, il raccordo tra le parti, il coordinamento delle azioni e il monitoraggio e la valutazione del progetto.

Sarà utilizzata la metodologia relazionale di rete finalizzata alla creazione delle condizioni di partecipazione del target group che beneficerà di questo metodo sia nella fase di apprendimento per l'acquisizione degli strumenti di gestione e manutenzione della rete (corso sulle metodologie relazionali di rete) e sia in fase di gestione per sperimentare concretamente le azioni di sostegno alle attività programmate (affiancamento dell'esperto durante le fasi di

start up con adattamento delle procedure di avvio alle normative vigenti). Le attività saranno gestite in forma laboratoriale che valorizza la metodologia attiva adottata dal progetto.

#### 5. Tempi di avvio e di realizzazione:

Il progetto avrà una durata di 12 mesi e seguirà il seguente cronogramma:

**Fase 1:** primo e secondo mese;

**Fase 2:** dal terzo al quinto mese;

**Fase 3:** dal sesto al dodicesimo mese;

**Fase 4:** dodicesimo mese;

Il coordinamento e il monitoraggio del progetto: dal primo al dodicesimo mese

#### 6. Descrizione sintetica del profilo organizzativo, gestionale e delle risorse impiegate

Il profilo organizzativo sarà costituito da:

- un Gruppo di Progetto, con funzioni di indirizzo e di coordinamento;
- un'equipe multi professionale costituita da:
  - un esperto di animazione territoriale;
  - un orientatore;
  - un esperto nello sviluppo di reti sociali;
  - un formatore esperto nelle dinamiche di gestione del gruppo e dell'empowerment personale;
  - un responsabile amministrativo per la gestione delle procedure di rendicontazione.

7. Personale complessivamente necessario per lo svolgimento del progetto:

<b>Ruolo</b>	<b>Livello e tipologia Formazione (diploma; laurea...)</b>	<b>Formazione Specifica nell' Area</b>	<b>Anni di esperienza professionale nel settore dell' Area</b>	<b>Attività progettuali</b>
Coordinatore	Laurea		10 anni	Coordinamento e referente progetto
Orientatore	Laurea		10 anni	Orientamento
Animatore territoriale	Laurea		10 anni	Orientamento alle professioni e all'impresa
Esperto metodologia relazionale di rete	Laurea		5 anni	Formazione rete sociale
Esperto di peer education	Laurea		10 anni	Formazione target group
Esperto di ricerca sociale	Laurea		10 anni	Report finale
Amministrativo	Diploma		10 anni	rendicontazione

8. Descrivere qualitativamente i risultati che si intendono ottenere con l'intervento proposto (max 10 righe circa)

I risultati che si intendono ottenere sono:

- la costituzione della rete sociale che, in forma concreta, si faccia promotrice di progetti di orientamento al lavoro, allo studio e alle professioni rivolti ai giovani;
- il coinvolgimento delle Pubbliche Amministrazioni nei progetti promossi dai giovani;
- il coinvolgimento dei giovani nella formazione tra pari;
- la realizzazione di iniziative di cittadinanza attiva;
- la promozione di una metodologia di lavoro condiviso tra diverse amministrazioni locali.

9. Capacità dell'azione di sostenersi nel tempo

L'azione sarà in grado di sostenersi nel tempo facendo affidamento sulla rete sociale, costituita dai partner istituzionali e socio-economici del territorio (Comuni, CNA, CSL, Pro Loco, Associazioni, tessuto imprenditoriale) che avrà acquisito le metodologie per la propria creazione e si sarà consolidata attraverso le esperienze concrete di implementazione dei servizi di orientamento e lavoro. In questo modo si potranno sviluppare azioni di progettazione, sostenute dalla rete sociale, finalizzate alla partecipazione a programmi ed iniziative nazionali ed europee, per favorire processi continuativi di scambio, mobilità tra giovani in ambito studio/lavoro. La peer education sarà lo strumento di coinvolgimento costante nel tempo di un numero sempre maggiore di giovani di età tra i 18 e i 30 anni, favorendo in ciò la dinamicità e il ricambio generazionale della rete.

10. Diffusione e valorizzazione dei risultati

Per la diffusione e valorizzazione dei risultati si provvederà alla raccolta documentale di tutte le fasi progettuali. Con l'ausilio di un esperto di ricerca sociale verrà predisposto un report da presentare in un seminario pubblico, coinvolgendo le Pubbliche Amministrazioni per la presentazione dei risultati del progetto alla comunità locale.

Per la valorizzazione dei risultati si produrrà una guida all'orientamento allo studio e al lavoro da diffondere nel territorio di riferimento.

## **Sezione 2: Dimensione dell'intervento**

### **C. Risultati attesi: definizione quantitativa**

1. Definire quantitativamente i risultati che si intendono ottenere con l'intervento (*max 10 righe*):

I risultati attesi sono:

ex ante: numerosità del gruppo bersaglio: almeno l'80% dei giovani del gruppo bersaglio coinvolti nelle diverse fasi progettuali; almeno l'80% degli attori del progetto coinvolti nella rete sociale; almeno l'80% delle associazioni giovanili partecipano alle attività della rete sociale, in itinere 80% di partecipazione dei giovani alle attività formative/informative dei peer educator; 80% di coinvolgimento del tessuto locale nelle attività di orientamento;  
ex -post: 10% di scostamento delle attività realizzate sui risultati previsti; 10% di scostamento dei beneficiari del progetto sul totale dei potenziali beneficiari; 90% di soddisfazione da parte dei beneficiari delle attività del progetto; 10% di abbandoni dei beneficiari (scarto tra inizio e fine delle attività del progetto);

2. numero di giovani di età tra i 14 e i 30 anni, residenti o domiciliati in Sardegna nel corso dell'attuazione delle proposte che si prevede accedano al progetti come beneficiari (indicare SOLO un valore numerico):

100

### **D. Impatto del progetto sul contesto territoriale**

1. Dimensione territoriale del progetto (specificare le aree territoriali interessate dall'intervento e in che modo si caratterizza l'intervento in ogni area – *max 20 righe circa*)

Il Progetto interverrà nel territorio dei Comuni di Mogoro, Gonnoscodina, Siris, Masullas e Pompu, che vantano una popolazione nella fascia d'età 18-30 anni, di 779 in valore assoluto, pari al 12,26% della popolazione. Il tasso di disoccupazione giovanile è superiore al 50% della popolazione attiva (dati ISTAT 2011). Sono presenti nel territorio indicativamente n. 50 associazioni, impegnate negli ambiti socio culturali e ricreativi.

Il progetto proposto intende promuovere e attivare percorsi educativi e di animazione territoriale volti a favorire la partecipazione attiva dei giovani alla vita comunitaria valorizzando le già presenti forme di associazionismo giovanile e guidandole verso l'implementazione di servizi di orientamento al lavoro e allo studio. L'intento è quello di offrire ai giovani un percorso di apprendimento sulle modalità per l'implementazione di servizi, che possano sfociare anche in attività imprenditoriali mediante le quali canalizzare i titoli e le competenze già presenti tra i giovani del territorio (titoli di laurea specifici in cui si stanno formando, percorsi di master che si avviano a conclusione, esperienze di apprendistato e tirocinio etc.). Oltre a ciò, il progetto intende far emergere l'esperienza associazionistica, caratteristica dei paesi, per motivarla verso forme ulteriori di animazione di comunità, mediante le quali animare il protagonismo creativo dei giovani.

2. Eventuali altri progetti operativi in corso (*max 10 righe circa*)

Non vi sono altri progetti operativi in corso.

### **Sezione 3: Esperienza e competenza**

1. Sintetica descrizione delle attività già svolte dal proponente nel settore specifico dell'Area (max 10 righe circa)

Il proponente opera da ormai 30 anni nella gestione di servizi di animazione rivolti ai giovani della fascia d'età di riferimento, con funzioni educative e di formazione, supporto e sostegno, mediante la gestione di centri di aggregazione in convenzione con diverse amministrazioni comunali.

2. Il proponente ha già partecipato ad altri bandi o programmi regionali/nazionali/comunitari in ambiti analoghi:

SI   
NO

Se sì, indicare a quali e con quali risultati:

Titolo	
Anno	
Ambito (reg./naz./com.)	
Settore Specifico*	
Importo	
Risultati	

Titolo	
Anno	
Ambito (reg./naz./com.)	
Settore Specifico*	
Importo	
Risultati	

Titolo	
Anno	
Ambito (reg./naz./com.)	
Settore Specifico*	
Importo	
Risultati	



#### **Sezione 4: Impatto e qualità delle forme di collaborazione in rete**

1. Capacità di collegamento in rete con gli Enti locali (province, Comuni, allegare le adesioni formali)

Enti Locali (*Province e Comuni*):    SI         NO

Se sì, elencare: Comuni di Mogoro, Masullas, Gonnoscodina, Siris e Pompu

2. Localizzazione delle attività progettuali. In caso di Centri Giovani finanziati con l'APQ in materia di Politiche Giovanili della Regione Sardegna, indicare l'elenco dei Centri Giovani coinvolti.

Data: 25 novembre 2015

---

*Firma del rappresentante legale (per esteso e leggibile)*